


**PUGLIA
E
BASILICATA**
FIM EXPERIENCE

DESCRIZIONE

Nel triennio 2017-2019 si è realizzata un'azione parallela di sensibilizzazione rispetto al tema della Formazione Professionale in generale, ma per sviluppare una completa partecipazione responsabile al processo di applicazione del Diritto Soggettivo alla Formazione in particolare. Seminari e corsi specifici per Delegati, Focus Group per Operatori e Segretari Sindacali, Tavoli di Lavoro congiunto tra sindacalisti e rappresentanti di Aziende e di Unioni Industriali, per poter implementare insieme dei percorsi condivisi di interpretazione e di applicazione del nuovo istituto contrattuale del 26 novembre 2016, cosiddetto DIRITTO SOGGETTIVO ALLA FORMAZIONE.


RISORSE IMPEGNATE E PARTNER

Segreterie territoriali e regionali, delegati rappresentanti di aziende significative e di PMI, HR, altre Parti Sociali, Enti di Formazione, Coordinamento Nazionale Fim FP.


PUNTI DI FORZA

Aver utilizzato iniziative afferenti alle attività «non formative» di piani formativi, per diffondere la cultura della formazione a tutti i livelli partecipanti delle PARTI SOCIALI.


OPPORTUNITÀ

Progettare insieme, realizzare insieme, monitorare insieme, migliorare insieme, in un solo concetto, FAR CRESCERE IL SISTEMA della FORMAZIONE CONTINUA INSIEME.


PUNTI DI DEBOLEZZA

La non fitta presenza di buone prassi rende il progetto (tuttora in corso) difficile nella ricerca e selezione di modelli largamente applicabili su altri territori.


RISULTATI

Forte azione di sensibilizzazione di tutte le PARTI SOCIALI coinvolte a tutti i livelli (aziendale, territoriale, regionale, interregionale) che ha permesso quanto meno il concetto di conoscenza del tema.


OBIETTIVI

Individuare i modelli esistenti di applicazione dell'Art.7 della sezione IV sul Diritto Soggettivo alla Formazione per poter definire e proporre nei territori, in vista del rinnovo contrattuale 2020-2022, SCHEDE APPLICATIVE da usare come riferimento per le diverse tipologie dimensionali delle aziende.


MINACCE

Lavorare insieme, non sempre è una buona prassi consolidata. Le Parti Sociali sono notoriamente allenate a gestire insieme POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO, meno avvezze a produrre risultati utili nell'ambito delle POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.


PROSSIME TAPPE

Aver impegnato un triennio nella sperimentazione dell'intero processo a contorno dell'applicazione del DSF, fa auspicare ad una migliore attuazione dello stesso diritto nel successivo rinnovo contrattuale.



Segretari Generali FIM Puglia e Basilicata: **Gianfranco Gasbarro, Gerardo Evangelista**
Referente Fim Formazione Professionale: **Gianfranco Micchetti, Vittorio Verrascina**
Progetto «COMMISSIONI E COMITATI»